

# L'Arena

EDIZIONE DEL LUNEDÌ  
il giornale di Verona dal 1866

#iosonolarena  
L'Arena è di tutti e tutti siamo l'Arena

Dona ora  
arena.it/iosono

LUNEDÌ 26 APRILE 2021 €1,40

## Il bombardamento della città

### Riprodotta il modellino del velivolo che nel '44 sganciò 99 bombe sul ponte

Uno dei bombardamenti più devastanti subiti da Legnago nella seconda guerra mondiale fu quello del 31 agosto 1944. Ed è proprio a questo blitz che Nicola Faustini, pilota dell'associazione Volo Legnago e appassionato di modellismo, si è ispirato per ricreare, in scala 1 a 72, l'aereo B-26 Marauder statunitense che quel giorno sganciò le bombe che distrussero il ponte ferroviario sull'Adige.

Il bombardiere riprodotto, di 25 centimetri per 20, è stato collocato in una teca al circolo piloti dello scalo aereo di via Boara a Vangadizza. Lì potrà essere visto da tutti i visitatori, terminate le restrizioni anti Covid.

Il modellino, costruito in un mese, è stato corredato di foto d'epoca e testi che documentano l'azione di guerra in cui fu impiegato il B-26 su Legnago. Tutto ciò grazie alla collaborazione del gruppo di



Il modellino del B-26 Marauder statunitense che bombardò Legnago

modellismo statico Gmb, dell'associazione Volo Legnago, del gruppo History Hunters di Verona, Fondazione Fioroni e Studio Ricerca.

«Una delle immagini più significative dei numerosi bombardamenti subiti da Legnago», dice Faustini, «è proprio quella nella sala dedicata

alla Seconda guerra mondiale del Museo Fioroni che mostra il B-26 Marauder del 320th Bombing Group da me riprodotto in scala». La formazione aerea in questione, decollata da Ghisonaccia, in Corsica, il 31 agosto 1944 alle 10.58, sganciò sul ponte ferroviario di Legnago 99 bombe da mille libbre, distruggendolo. F.T.